

SS. Corpo e Sangue di Cristo - 2 giugno 2024

1. Messa vigiliare (sabato sera)

ACCENSIONE CERO PASQUALE E CANDELE

S - Il Signore sia con voi. T- E con il tuo spirito.

ANNUNCIO DELLA RISURREZIONE

GLORIA, ORAZIONE ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA. PAROLA

2. Messa nel giorno (domenica)

Riti di introduzione

C. ALL'INGRESSO: SEI TU, SIGNORE, IL PANE

**Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi.
risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.**

1. Nell'ultima sua cena,
Gesù si dona ai suoi:
"Prendete pane e vino,
la vita mia per voi". R.

2. "Mangiate questo pane:
chi crede in me, vivrà.
Chi beve il vino nuovo,
con me risorgerà". R.

3. É Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo,
la Chiesa di Gesù. R.

Oppure: LI AMÒ SINO ALLA FINE

E giunse la sera dell'ultima cena
in cui ti chinasti lavandoci i piedi.
Poi ti donasti nel pane e nel vino,
ci rivelasti l'amore del Padre.
E noi stupiti al veder le tue mani
piegate a servire,
mentre il tuo sguardo diceva:

**Non c'è amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici.**

**Amate sino alla fine,
fate questo in memoria di me (2v.)**

E fu pieno giorno lassù sul Calvario
e noi ti vedemmo inchiodato alla croce.
Tutto attirasti, elevato da terra,
figli ci hai reso nel cuore trafitto.
E noi impauriti al veder le tue mani
ferite d'amore,
mentre il tuo sguardo diceva: R.

E venne il mattino di grazia al sepolcro
e fu grande gioia alla luce di Pasqua:
"Dite ai fratelli che sono risorto!"
Lo Spirito santo vi confermerà".
E noi, rinati, al veder le tue mani
splendenti di luce,
mentre il tuo sguardo diceva: R.

GLORIA A DIO

Sacerdote Gloria a Dio nell'alto dei cieli

Tutti e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
**Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti
glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria
immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre
onnipotente.**

Solista Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore
Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i
peccati del mondo,

T. abbi pietà di noi;

S. tu che togli i peccati del mondo,

T. accogli la nostra supplica;

S. tu che siedi alla destra del Padre,

T. abbi pietà di noi.

**Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo
l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella
gloria di Dio Padre. Amen.**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore Gesù Cristo, che nel sacramento mirabile del
tuo corpo e del tuo sangue ci hai lasciato il memoriale
della tua pasqua, fa' che, adorando con viva fede
questo santo mistero, riceviamo in noi i benefici della

redenzione operata da te, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Liturgia della Parola

LETTURA

Es 24, 3-8

Il sangue dell'alleanza

Letture del libro dell'Esodo.

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!». Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore. Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto». Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

SALMO

Sal 115 (116), 3-4. 6. 7b-9

Tu ci disseti, Signore, al calice della gioia.

Che cosa renderò al Signore
per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore. **R.**

Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene. **R.**

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo. **R.**

EPISTOLA

Eb 9, 11-15

Cristo entra nel santuario in virtù del proprio sangue.

Lettera agli Ebrei.

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna. Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore; se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO

Mc 14, 12-16. 22-26

L'istituzione dell'eucaristia.

+ Lettura del Vangelo secondo Marco.

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero al Signore Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro

dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

E, mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

PAROLA DEL SIGNORE. **LODE A TE, O CRISTO!**

DOPO IL VANGELO

«Io sono il pane vivo disceso dal cielo

– dice il Signore –.

**Chi mangia di questo pane vivrà in eterno;
e il pane che io darò è la mia carne
per la vita del mondo».**

PREGHIERA DEI FEDELI

AL TERMINE DELLA LIT. DELLA PAROLA

Accendi in cuore, o Dio, il desiderio del cielo e dona una sete ardente di vita eterna a noi che ci siamo radunati a onorare con profonda venerazione il mistero del corpo e del sangue di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Liturgia eucaristica

CANTO ALLA PRES. DEI DONI: VENI SANCTE SPIRITUS

Veni Sancte Spiritus, tui amoris ignem accende.
Veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus! (4 v.).

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito

Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, significati nel mistero delle offerte che ti presentiamo.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Cristo tuo Figlio,
nell'ultima cena tra i suoi apostoli,
volle perpetuare nei secoli
il memoriale della sua passione
e si offrì a te come agnello senza macchia,
come lode perfetta
e sacrificio gradito.

In questo grande mistero
tu nutri e santifichi i tuoi fedeli
perché una sola fede illumini
e una sola carità riunisca

l'umanità diffusa su tutta la terra.
Noi ci accostiamo con gioia, o Padre, alla tua mensa,
e l'effusione del tuo Spirito
ci trasforma a immagine della tua gloria.
Per questo prodigio di immenso amore
tutte le creature si uniscono in un cantico nuovo,
e noi con gli angeli e coi santi
eleviamo l'inno di adorazione e di lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Ogni volta che mangiate di questo pane
e bevete di questo calice,
annunziate la morte del Signore,
fino a che venga.**

Riti di comunione

CANTO ALLA COMUNIONE: PANE DI VITA NUOVA

1. Pane di vita nuova
vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo
dono splendido di grazia.
Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare:
ora è in Cristo a noi donato. **R.**

**Pane della vita
sangue di salvezza
vero corpo, vera bevanda
cibo di grazia per il mondo.**

2. Sei l'Agnello immolato
nel cui Sangue è la salvezza
memoriale della vera Pasqua
della nuova Alleanza
Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo. **R.**

OPPURE: PANE VIVO SPEZZATO PER NOI

**Pane vivo, spezzato per noi,
a te gloria, Gesù!
Pane nuovo, vivente per noi,
tu ci salvi da morte!**
Ti sei donato a tutti, corpo crocifisso;

hai dato la tua vita, pace per il mondo.

Hai condiviso il pane che rinnova l'uomo;
a quelli che hanno fame tu prometti il Regno.

Tu sei fermento vivo per la vita eterna.
Tu semini il Vangelo nelle nostre mani.

Venuta la tua ora di passare al Padre,
tu apri le tue braccia per morire in croce.

A chi non ha più nulla offri il vero amore:
il cuore può cambiare se rimani in noi.

Riti di conclusione

DOPO LA COMUNIONE

Abbiamo ricevuto, o Padre, i doni del sacro mistero;
la celebrazione che il tuo Figlio ci ha comandato di
compiere in sua memoria sia efficace soccorso alla
nostra debolezza e ci conservi nella comunione con
lui, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

CANTO FINALE: AL SIGNORE CANTERÒ

**Al Signore canterò, loderò il suo nome.
Sempre lo ringrazierò finché avrò vita.**

Darà fiducia a chi è stato offeso,
speranza a chi non l'ha,
giustizia per il povero, cibo a chi ha fame,
libertà a tutti. **R.**

OPPURE: GRANDI COSE

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.**

Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.
Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo un seme di felicità. **R.**